LATINA
TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO Sette Avvenire

LA DOMENICA

Le sorprese di Dio

In un rapporto di lavoro umano la critica degli operai del vangelo sarebbe ragionevole. Ma la giustizia di Dio non corrisponde a quella degli uomini: Dio sa dosare giustizia e amore lì dove l'uomo non sa fare che un avvilente calcolo matematico. Nel rapporto con Dio più che la durata del lavoro conta la risposta di amore, perché l'essere chiamati nella vigna del Signore è già grazia. Non esistono davanti a Dio diritti di anzianità, ma di intensità. Non contano gli anni di battesimo, ma l'autenticità con cui lo si vive. Non conta ciò che diamo a Dio ma ciò che Dio fa per noi. Si può giungere a Dio anche all'ultima ora e avere un cuore più buono di tanti che hanno trascorso la vita nel presentare a Dio i propri meriti che renderebbero Dio debitore nei loro confronti. Che lezione grande chi vive all'ombra del campanile con rassegnata mediocrità e senza autenticità di amore!

Patrizio Di Pinto

All'avvio dell'anno scolastico il vescovo Crociata ha incontrato gli insegnanti di religione cattolica

La formazione per diventare buoni docenti

Durante uno degli incontri

DI PATRIZIA SCHIATTARELLA

Nuove ed importanti occasioni di formazione per gli insegnanti di religione della diocesi di Latina, a beneficio della loro professionalità e quindi degli studenti stessi che incontrano ogni giorno. Questo è uno degli elementi emersi dal tradizionale incontro del vescovo Mariano Crociata con gli insegnanti di religione pontini tenuto nei giorni scorsi, presso la curia vescovile di Latina, in occasione dell'avvio dell'anno scolastico. Nel suo intervento, monsignor Crociata ha ribadito più volte che «professionalità ed ecclesialità» sono due dimensioni che, nel lavoro-servizio, devono assolutamente intrecciarsi. Poi, ha anche sottolineato il grande valore della «preghiera, non solo segno della fede ma tratto unificante della personalità e dell'identità del credente», oltre che fenomeno universale che tocca tutte le religioni e che merita, come modalità culturale, di essere approfondito nella sua storia e nella sua tradizione sui banchi di scuola. Solo attraverso la preghiera si diventa sempre più sé stessi, perché «se le proposte di formazione non passano attraverso questa esperienza, non produrranno alcuna formazione vera». L'incontro è stata occasione per il vescovo di presentare i tratti caratterizzanti del cammino della Chiesa diocesana, come il percorso dell'iniziazione cristiana, più in generale le attività di catechesi discusse dai Vescovi del Lazio proprio a Terracina all'inizio del mese, il Cammino Sinodale in diocesi che presta molta attenzione alla capacità di ascolto e condivisione. A breve vi saranno alcune ricorrenze per la vita diocesana: tre incontri per il 90° anniversario della dedicazione della Cattedrale di Latina, che permetteranno di ripercorre la sua storia, la sua origine ed il suo sviluppo, ed altre legate ai tre centenari di san Tommaso d'Aquino. Tra le occasioni di formazione permanente, che è un tratto caratterizzante per la professionalità del docente di religione, ci sarà la presentazione delle linee guida per la tutela dei minori, un tema molto delicato ed urgente, che riguarda tutti coloro che nella Chiesa sono impegnati nell'accompagnare i minori nel proprio cammino di crescita. Durante l'incontro assembleare sono state condivise alcune esperienze: un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori "Un anno per il tuo futuro" che ha permesso di riconoscere due borse di studio, così come la entusiasmante iniziativa "Vescovo e studenti, un Dialogo a cuore aperto", nella quale sono state liberamente formulate circa cento domande alle quali il vescovo ha dato risposta, che saranno pubblicate in un libro. L'aspetto maggiormente emerso dalle parole di monsignor Crociata e dagli interventi successivi è stato come dall'interazione con la vita della Chiesa, scaturisca nuova linfa vitale fondamentale per l'insegnamento della religione cattolica. Queste occasioni, che continuamente la Chiesa offre, «devono divenire occasioni in cui essere protagonisti, in cui lasciarsi coinvolgere e poter proporre». Vi è stato uno spazio a interventi più tecnici, da parte dell'Ufficio diocesano che cura il mondo scolastico e gli insegnanti di religione, come quello del vicedirettore Fausto Lanzuisi, il quale ha voluto ripercorrere in modo appassionato la storia dell'insegnamento della religione nella diocesi di Latina ricordando sacerdoti che hanno lasciato un segno indelebile come don Francesco Lambiasi, don Felice Accrocca, don Gianni Checchinato e don Giuseppe di Bella. Sono stati illustrati con molta chiarezza i vari criteri che concorrono alla procedura per la redazione del piano delle proposte di nomina degli insegnanti di religione, sottolineando come non sia facile fare sintesi tra tutte le richieste dei docenti che pervengono all'Ufficio IdR e le esigenze orarie delle scuole di ogni ordine e grado. Per questo è importante riconoscere questo servizio prezioso anche quando sembra non corrispondere in pienezza alle esigenze o alle aspettative personali del singolo. Allora, in conclusione si riparte seguendo l'invito del vescovo: «Cerchiamo chi ci può accendere» affinché la professionalità del docente possa essere intrisa di ecclesialità e soprattutto possa manifestarsi nella scuola con passione, interesse e cuore».

Un momento della messa a Casa Aima

Visita a Casa Aima

Una semplice festa per ricordare la Giornata dell'Alzheimer, che si celebra il 21 settembre in tutto il mondo. È stata tenuta lunedì scorso dai volontari di Casa Aima, l'associazione che a Latina gestisce l'omonimo centro - in via Vespucci – con la funzione di ospitare i pazienti affetti da questa particolare patologia. A fare gli onori di casa la presidente Daniela Berton e il vicepresidente Franco Benazzato. Il vescovo Mariano Crociata ha presieduto la messa, concelebrata con don Isidoro Petrucci, parroco della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo apostoli di Latina.
Crociata nella sua omelia ha ricordato come sia importante «ad aiutare a vivere il momento presente con gioia e serenità, con tutte le azioni necessarie». Proseguendo, ha rimarcato la necessità di non confondere la condizione malata con l'identità della persona. Ci vuole grande rispetto perché la persona è sempre lei… ha ancora tutto della sua personalità anche se ora non è in grado di esprimersi in tutto». Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Latina Matilde Celentano e l'assessore ai servizi sociali Michele Nasso.

Damiano e Cosma in festa

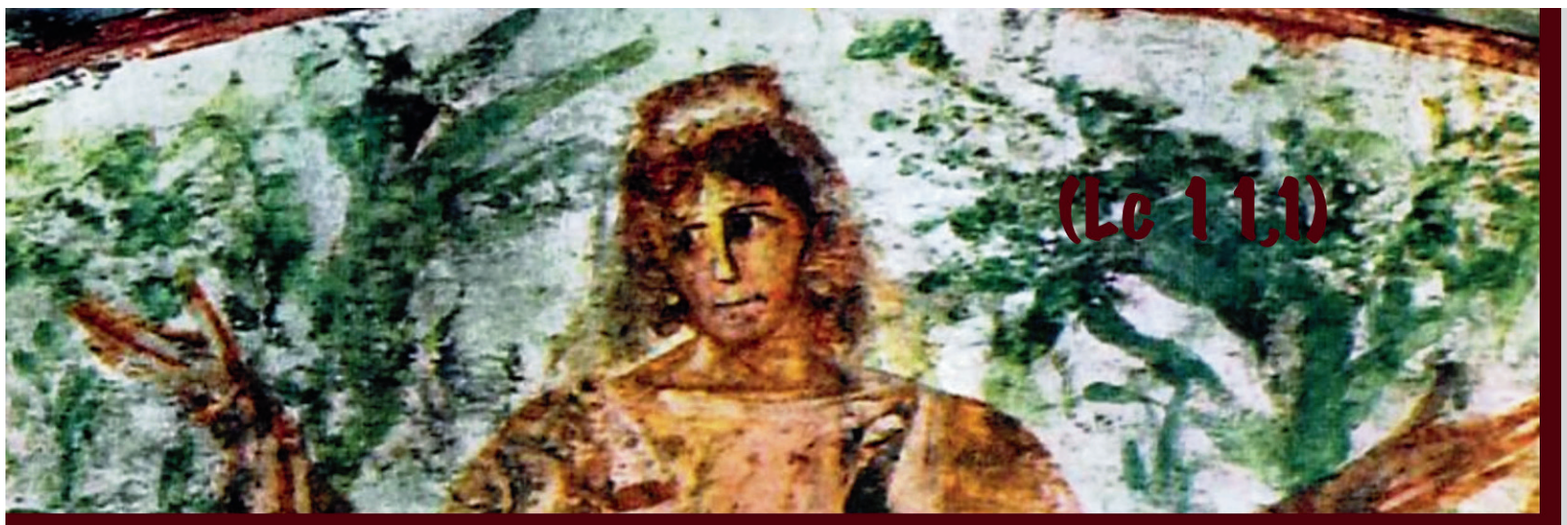
La parrocchia dei Santi Damiano e Cosma di Terracina, guidata dal parroco don Massimo Capitani, ha organizzato la festa in ricordo dei patroni santi medici seguendo il tema "Non si è mai soli davanti al mistero della sofferenza: si è col Cristo che dà senso a tutta la vita" (papa Giovanni Paolo II). La festa è iniziata ieri con l'arrivo e l'accoglienza delle reliquie del santo papa Giovanni Paolo II, poi con la preghiera del santo rosario per tutti i malati, la celebrazione della messa solenne presieduta da don Paolo Martinelli, rettore del santuario della Divina Misericordia. La sera festa di comunità. Oggi, invece, la messa si terrà alle ore 11.00 con l'affidamento dei bambini e dei giovani ai santi patroni e al santo papa Giovanni Paolo II. Alle ore 18.30, la messa solenne presieduta dal vescovo diocesano Mariano Crociata. A seguire processione per le strade della parrocchia con l'immagine e le reliquie dei Santi.
Domani, alle 18.30, una messa particolare con la partecipazione dei medici e del personale paramedico, presieduta dal parroco don Massimo Capitani. A seguire, nel salone parrocchiale il convegno «Anziani: disagi e bisogni» in occasione della festa dei santi medici. Interverranno i medici Eugenio Saputo, moderatore; Giuseppe Maria Milanese, infettivologo e presidente della cooperativa Operatori Sanitari Associati; Rita Venditti, Referente aziendale Rsa/Hospice alta intensità della Asl di Frosinone. Parteciperanno gli operatori sociosanitari impegnati in aiuto e sostegno agli anziani in difficoltà. Martedì prossimo, solennità dei Santi Damiano e Cosma e dies natalis di san Paolo VI papa, sul tema "Chi ci separerà dall'amore di Cristo?" (Rm 8,35), alle 16.30, Laboratorio Din Don Art per tutti i ragazzi con don Dino Mazzoli. Alle 18.30 messa solenne in onore dei santi medici Damiano e Cosma presieduta da don Dino Mazzoli. Durante la celebrazione eucaristica sarà amministrato a malati e anziani il sacramento dell'Unzione degli infermi. Si chiuderà alle 21 con l'Adorazione eucaristica per tutti i malati.

Emma Altobelli

CONVEGNO

«Tres Tabernae, custodi di fede e della storia»

Pieno successo per la Giornata di studio dal titolo «Alle radici del cristianesimo in terra pontina - San Paolo e Tres Tabernae», organizzata dalla diocesi di Latina insieme al Comune di Cisterna di Latina, grazie anche al contributo della Bcc Roma di Cisterna, tenuta sabato scorso sempre a Cisterna di Latina. Lo storico pontino Clemente Ciammaruconi ha moderato gli interventi dei relatori Nicoletta Cassieri, Giuseppe Pulcinelli e Vincenzo Fiocchi Nicolai.
Il vescovo Mariano Crociata ha ricordato che «il passaggio di San Paolo a Tres Tabernae, percorrendo la via Appia, è un punto di riferimento importante della storia degli inizi del cristianesimo romano e laziale. La presenza nel territorio della diocesi di Latina di questo sito collegato alle origini del cristianesimo antico ci fa sentire la responsabilità di studiarlo e farlo conoscere, per alimentare la coscienza credente e la consapevolezza critica di tutti sulla propria storia».
Nel suo saluto iniziale, sempre monsignor Crociata, ha rimarcato: «Non ci nascondiamo poi che la possibilità di vantare un legame così forte con l'epoca apostolica non può ridursi a un motivo di fatuo orgoglio, semmai impone una chiara consapevolezza della responsabilità che comporta l'essere eredi e custodi di una continuità di storia e di fede che ci fa risalire all'apostolo delle genti e alla stagione delle origini cristiane».
Soddisfatto anche il sindaco Valentino Mantini, il quale non ha mancato di ribadire che Tres Tabernae ricopre molteplici e importanti valori e significati per il territorio. In particolare, ha affermato: «È sicuramente un rilevante sito archeologico come gli scavi della Soprintendenza stanno attestando e documentando; ha svolto un'importante funzione di stazione di posta per i viaggiatori della Regina Viarum, l'Appia; è stato luogo di incontro e scambio di merci e culture tra popolazioni ed etnie diverse. Ma un'altra rilevante peculiarità di Tres Tabernae è il ruolo che ha svolto nella nascita e diffusione del cristianesimo romano e laziale, e la giornata di studio promossa dalla diocesi di Latina sarà un rilevante momento di conoscenza e riflessione su questo ed altri importanti temi».



Signore, insegnaci a pregare (Lc 11,1)

ASSEMBLEA DIOCESANA
di inizio anno pastorale

Giovedì 28 settembre 2023
ore 18.00
Curia vescovile di Latina

È possibile prenotarsi per un momento conviviale al termine dell'assemblea allo 0773-4068200 (WhatsApp) o via email a curia@diocesi.latina.it

diocesi.latina.it